

TRIBUNALE DI CATANIA
SESTA SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott.ssa _____
vista la proposta di piano del consumatore presentata da _____ nata a _____ il
_____ C.F. _____ e _____ nato a _____ il
C.F. _____ a ad ottenere l'ammissione al procedimento per la
composizione della crisi da sovra indebitamento, previsto dagli artt. 7 e segg della l.
27.1.2012 n.3 e sciogliendo la riserva assunta all'udienza dell'11 febbraio 2020;
ritenuto che i debitori non sono assoggettabili alle procedure previste dall'art. 1 del R. D.
16.3.1942 n. 267 e succ. mod.;

vista la relazione depositata _____
_____, nella persona del gestore dott.ssa _____
ritenuto che la proposta riguarda un'esposizione debitoria di €189.801,04 come meglio
illustrata nella relazione aggiornata a seguito delle precisazioni di credito effettuate dai
creditori (che hanno comportato una rettifica rispetto alla prima relazione redatta);
ritenuto che sono stati esaminati _____, i seguenti documenti:

- copia casellario giudiziale e carichi pendenti;
- estratti di ruolo di Riscossione Sicilia;
- report Centrale Allarme Interbancaria;
- report Banca d'Italia;
- registro Informativo dei Protesti;
- visura al PRA;
- visure catastali;
- visure ipotecarie;
- interrogazione O.M.I.;
- stato di famiglia;
- visura CRIF;
- buste paga;
- dichiarazione dei redditi;
- inventario dei beni dei debitori;
- contrattualistica fornita dai debitori;
- estratti conto bancari ultimi 5 anni;

ritenuto che le spese mensili medie della famiglia ammontano a € 970,00 circa mensili, per
come verificato dal gestore che ha ritenuto sufficiente la detta somma per il sostentamento
della famiglia, composta da dai soli ricorrenti;

ritenuto che, secondo la relazione _____ le cause del sovraindebitamento
sono da ricondurre alla riduzione della capacità reddituale de/ _____ partire dall'anno
2013 e alla perdita definitiva del reddito del _____ nell'anno 2017. Prima della
risoluzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato e del passaggio al lavoro part time,



i ricorrenti avevano contratto due debiti, di cui uno per l'acquisto della casa di proprietà e l'altro per esigenze familiari. Le rate dei due finanziamenti apparivano all'epoca sostenibili alla luce del reddito lordo di entrambi i coniugi che ammontava a circa 40.000. Dal momento in cui la capacità reddituale _____ è stata dimezzata gli impegni precedentemente assunti sono divenuti insostenibili con lo stipendio della sola _____ che infatti ha contratto altri due finanziamenti per reperire liquidità necessarie a far fronte alla nuova situazione verificatasi. Con riferimento ai finanziamenti stipulati nel 2014 si osserva, inoltre, che nonostante gli importi appaiono elevanti le somme effettivamente erogate ammontano a circa € 11.000, essendo state le somme utilizzate, come chiarito nella relazione, per estinguere i debiti precedentemente contratti; con riferimento alla situazione reddituale rappresentata nella relazione, all'udienza dell'11 febbraio 2020, è stato precisato _____ che il contratto di lavoro del _____ (a tempo determinato) non solo non è stato rinnovato ma che lo stesso è stato risolto prima della scadenza, ragion per cui la proposta di piano del consumatore si fonda esclusivamente sulla capacità reddituale residua in capo alla ricorrente _____ ;
rilevato, quanto al patrimonio, che i ricorrenti sono proprietari dei seguenti beni: a) appartamento in _____

_____ ; entrambi gli immobili sono oggetto di procedura esecutiva immobiliare ad istanza della doBank S.p.A.;

rilevato, ai fini dell'art. 7 della L.3/2012, che al creditore ipotecario che non ha sollevato osservazioni sul punto, è riconosciuto un importo pari al valore di stima degli immobili da corrispondersi in 120 rate;

rilevato che, dalle ispezioni al PRA risulta che il _____ è titolare dei seguenti beni: a) motociclo _____

_____ motociclo _____

_____ risulta

altresì che la _____ è proprietaria dei seguenti beni: a) _____

_____ ; b) autovettura _____

ritenuto che l'importo dei pagamenti rateali mensili è compatibile con i bisogni dei ricorrenti, in quanto l'accantonamento medio mensile destinato ai creditori (€ 783) consente di mantenere le somme necessarie per il mantenimento della famiglia, per come verificate _____ alla data di omologa;



rilevato che all'udienza ex art 12 bis L. 3/2012 l'OCC ha dato atto di aver ricevuto delle osservazioni dal solo creditore FIDES; quanto alle contestazioni in ordine alla meritevolezza, si rinvia a quanto già detto, facendo presente che- nella specie- il sovraindebitamento viene considerato come fenomeno che ha colpito la famiglia (sebbene per fatti che hanno riguardato uno solo dei componenti)

ritenuto che le rate, nei limiti di quanto attestato, verranno trattenute mensilmente dal datore di lavoro della ricorrente _____, che provvederà direttamente a versare ai creditori a mezzo bonifico in due rate semestrali, a spese dei ricorrenti; ritenuto che il piano del consumatore può così sintetizzarsi:

TASSO APPLICATO = INTERESSE LEGALE 0,50%+1,50%
 PUNTI SPREAD

Creditore	Debito residuo ante proposta	Capitale residuo ante proposta	Valore perizia CTU Procedura esecutiva 636/2016	% di abbattimento	Debito residuo piano consumatore	n. mesi ammu.to	Rata
Mutuo fondiario Proc.esecutiva Imm.NR. a favore di doBank S.p.A	141.616,55	141.616,55	79.084,00	55,84%	79.084,00	1 rata atto di omologa	5.000,00
Mutuo fondiario Proc.esecutiva Imm.NR. a favore di doBank S.p.A						120	671,77
Prestito personale senza garanzie Deutsche Bank ora Marte SPV e coobbligato	1.618,39	1.618,39		90%	161,80	36	4,63
Riscossione Sicilia	1.825,11	1.825,11		50%	912,56	120	8,27
Riscossione Sicilia	7.040,50	7.040,50		50%	3.520,30	120	32,39
Condominio	2.848,12	2.848,12		50%	1.424,06	120	12,91
Fides cessione quinto stipendiocontr.	14.986,00	14.986,00		90%	1.498,60	120	13,59
Fides delegazione di pagamento	14.977,00	14.977,00		90%	1.497,70	120	13,58
Comune Tari dal 2014 al 2018	1.956,15	1.956,15		50%	978,08	120	8,87
Ati tari anni 2012-2013	774,27	774,27		50%	387,14	120	3,51
Enel Energia decreto ingiuntivo	1.783,25	1.783,25		90%	178,33	36	5,11
Spese Legali vive decreto ingiuntivo	76,00	76,00		90%	7,60	1	7,60
Spese legali onorario	300,00	300,00		90%	30,00	36	0,86
Totale	189.801,04	189.801,04			89.680,15		783,09

ritenuto che, ricorrendo le condizioni di legge, il piano del consumatore può essere omologato;

rilevato che i ricorrenti si sono indebitati anche con il ricorso a prestiti e che, pertanto, va loro inibita la sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari, a garanzia che gli stessi non contraggano altri debiti, per tutta la durata del piano nonché l'uso di strumenti di pagamento elettronico ad eccezione del bancomat nel limite di € 500;

ritenuto che _____ risolvere le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del piano e vigilare sull'esatto adempimento dello stesso ex art. 13 l. 3/2012;



P. Q. M.

Il Giudice

OMOLOGA

il piano del consumatore proposto da _____ nata a _____ il _____ C.F. _____
e sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

dispone che i debitori effettuino i pagamenti nella misura e secondo le modalità indicate nel piano;

dispone che del presente piano sia data pubblicità sul sito procedure.it con spese a carico dei ricorrenti;

sospende le procedure esecutive in corso promosse in danno di _____ e _____ per l'intera durata del piano.

Si comunichi.

Catania, 21/2/2020

Il Giudice

